



Presentazione del progetto



- Il progetto Galsi
- Dati tecnici
- Aspetti strategici
- Stato del progetto

Il progetto Galsi – chi siamo

- Galsi è una società costituita nel 2003 per la progettazione e la realizzazione di un gasdotto destinato all'importazione di gas naturale dall'Algeria all'Italia attraverso la Sardegna



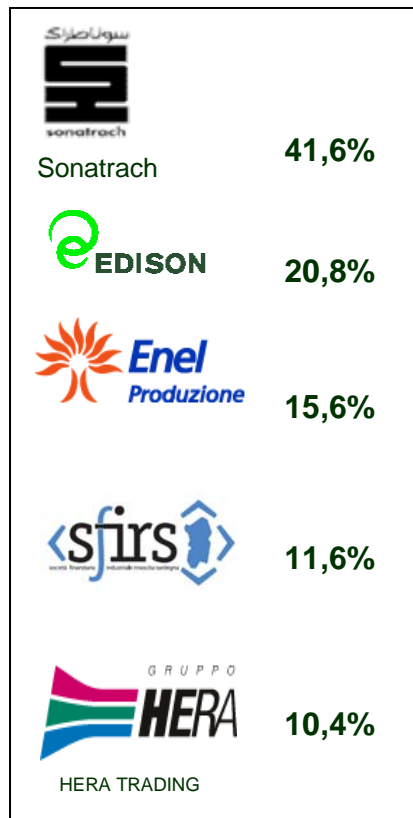
Il progetto Galsi – missione

- Con la propria attività Galsi si propone di:

- » contribuire al progresso economico ed al benessere della comunità garantendo una sicurezza di approvvigionamento energetico

FORNIRE ALLA COMUNITA'
UNA **NUOVA**
INFRASTRUTTURA
DI **APPROVVIGIONAMENTO DI GAS**
A CONDIZIONI **CONVENIENTI**
CON L'AUSILIO
DI **TECNOLOGIE**
ALL'**AVANGUARDIA**
NEL RISPETTO
DELL'**AMBIENTE**
E DELLA **SICUREZZA**

Il progetto Galsi – gli azionisti



- Galsi S.p.A è costituita da un forte gruppo di azionisti:

SONATRACH	41,6%	3° ESPORTATORE MONDIALE DI GAS NATURALE 2° ESPORTATORE MONDIALE DI LNG E LPG
EDISON	20,8%	2° UTILITY DI GAS ED ELETTRICITA' IN ITALIA
ENEL PRODUZIONE	15,6%	3° UTILITY DELL'ENERGIA IN EUROPA
SFIRS	11,6%	CONTROLLATA AL 93% DALLA REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
GRUPPO HERA	10,4%	2° UTILITY LOCALE

Il progetto Galsi – Accordo Snam Rete Gas



Il progetto Galsi prevede la costruzione di una sezione internazionale del gasdotto e due sezioni su territorio nazionale

Il **30 settembre** del **2008** Galsi e Snam Rete Gas hanno firmato un accordo (che fa seguito al MoU sottoscritto il **7 novembre 2007**) per lo sviluppo del progetto Galsi secondo i termini del quale:

- ✓ Galsi gestirà la fase di progettazione (FEED), autorizzazione e sviluppo del progetto, coordinando le attività, con Snam Rete Gas
- ✓ Una volta ottenute le autorizzazioni alla costruzione Snam Rete Gas diverrà titolare, realizzerà e gestirà il tratto di rete nazionale del metanodotto. Galsi S.p.A. rimarrà titolare, realizzerà e gestirà la parte Internazionale.

Il progetto Galsi – cronologia

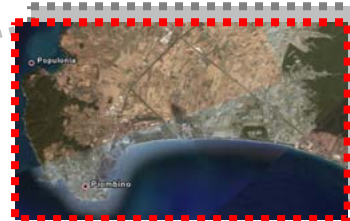
- **2001** Sonatrach, Enelpower e Wintershall firmano un protocollo d'accordo per la creazione di una società di studio di fattibilità per il metanodotto Galsi
- **2002** Eos energia (Gruppo Hera) ed Edison aderiscono al protocollo ed entrano nel progetto
- **29 gennaio 2003** si costituisce a Milano la società Galsi S.p.A
- **2003 - 2006** si sviluppa lo studio di fattibilità tecnica, economico-finanziaria e legale
- **20 dicembre 2006** si conclude lo studio di fattibilità tecnica. Gli azionisti di Galsi decidono di estendere l'oggetto della società (fase di sviluppo) e varano un aumento di capitale di 30 milioni di euro
- **2007** inizia la fase di ingegneria preliminare del progetto (FEED) e la ricognizione marittima dettagliata

Il progetto Galsi – cronologia

- **7 novembre 2007** Snam Rete Gas e Galsi firmano un memorandum of understanding (MOU) per la realizzazione della sezione italiana del gasdotto
- **14 novembre 2007** I primi ministri di Italia e Algeria firmano ad Alghero un accordo bilaterale tra governi che sancisce e definisce i rispettivi impegni per la realizzazione del gasdotto Galsi
- **19 febbraio 2008** Wintershall esce dal consorzio cedendo la propria partecipazione societaria agli altri azionisti.
- **31 luglio 2008** Prende avvio la procedura autorizzativa presso i Ministeri competenti per la costruzione della sezione italiana del gasdotto
- **1 Agosto 2008** Il Galsi viene inserito nella Rete Nazionale dei Gasdotti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico
- **30 settembre 2008** Galsi e Snam Rete Gas firmano l'accordo definitivo per la costruzione della sezione italiana del gasdotto.
- **2009:** termina la fase di FEED e si sviluppano indagini ambientali integrative propedeutiche all'ottenimento dei permessi
- **30 dicembre 2009:** Galsi invia al Ministero dell'Ambiente la documentazione integrativa per la Valutazione di Impatto Ambientale

Dati tecnici

Dati tecnici - rotta del gasdotto



Approdo in Toscana: Piombino
Stazione di misura e riduzione



Approdo nord in Sardegna: Olbia
Centrale di compressione



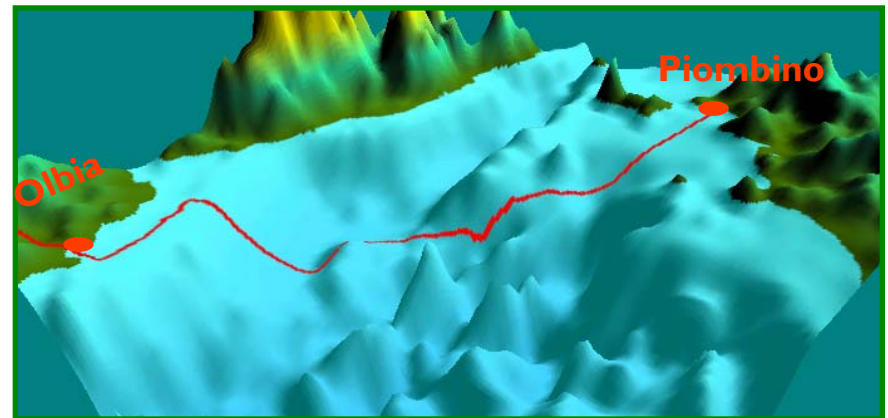
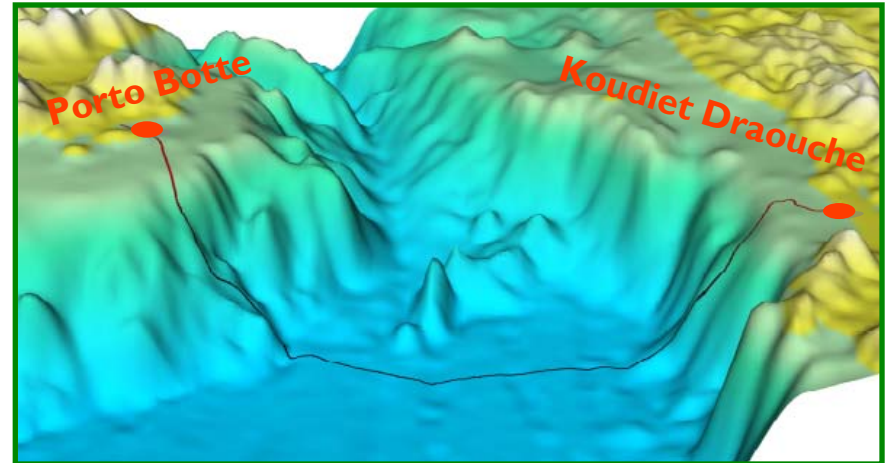
Approdo sud in Sardegna: Porto Botte
Stazione di misura e riduzione



Approdo in Algeria: Koudiet Draouche
Stazione di Compressione

Dati tecnici

- **Capacità:** 8 mld mc/a
- **Algeria – Sardegna:** 285 km
Diametro del tubo: 1x26”
Profondità: 2824 m
- **Onshore Sardegna:** 272 km
Diametro del tubo: 1x48”
- **Sardegna – Toscana:** 280 km
Diametro del tubo: 1 x 32”
Profondità: 878 m
- **Messa in gas:** 2014
- **Costo:** 3 mld €



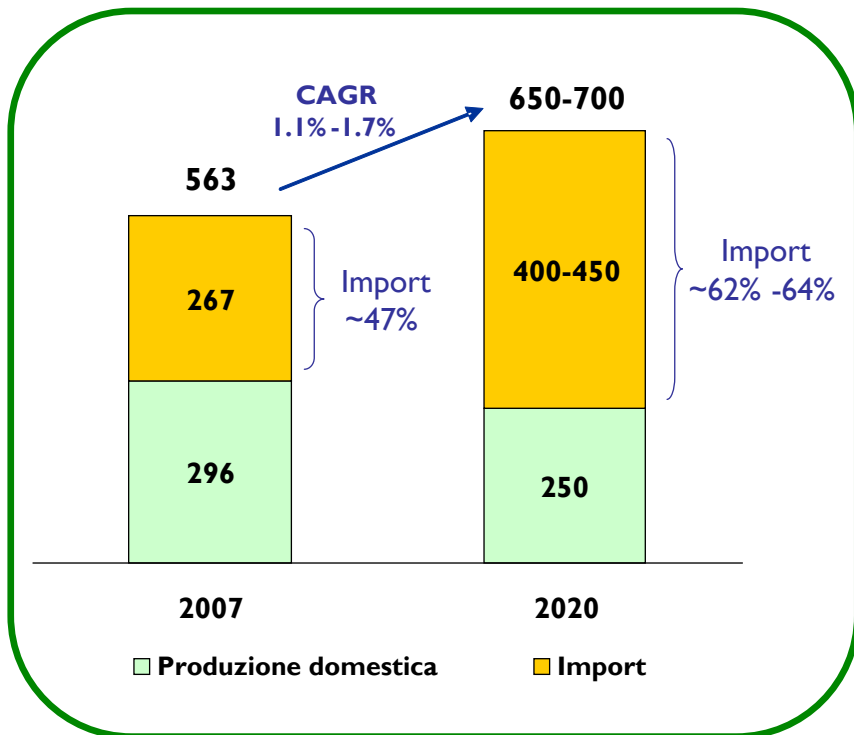
Aspetti strategici

Aspetti strategici del progetto

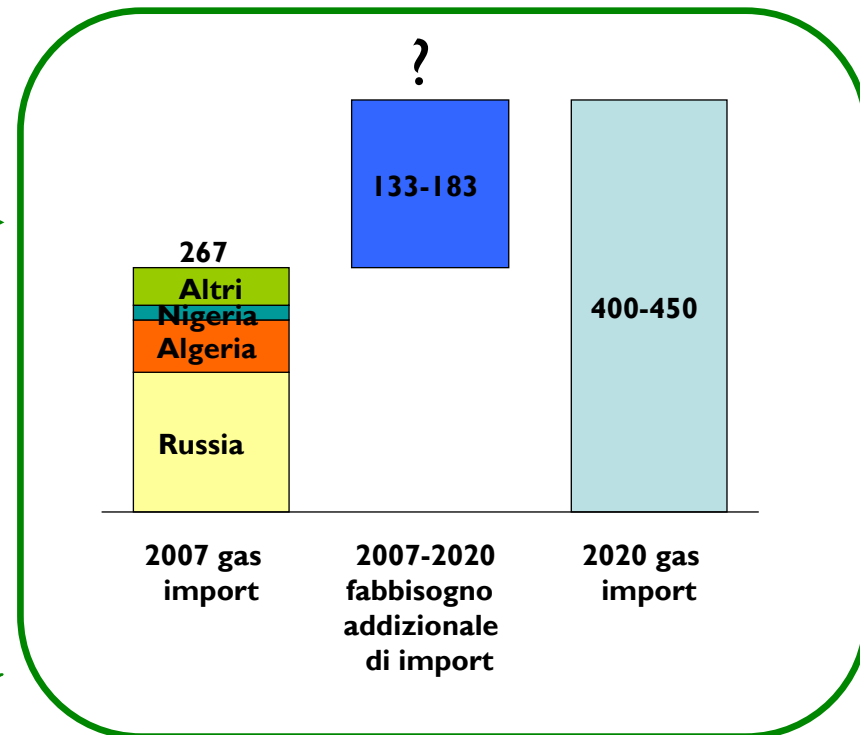
- ✓ Migliora la **sicurezza di approvvigionamento** garantendo il transito di ulteriori 8 mld mc/a di gas naturale algerino verso il mercato italiano ed europeo
- ✓ Soddisfa la **domanda crescente** di gas naturale nell'Unione Europea
- ✓ E' una rotta alternativa a **costi competitivi** che approda al baricentro della domanda italiana
- ✓ Permette la metanizzazione della Sardegna attualmente non fornita dalla rete nazionale e favorirà una conseguente spinta economica
- ✓ Attribuisce alla Italia e alla Sardegna un **ruolo strategico** nei futuri scenari di politica energetica, italiani ed europei
- ✓ E' stato incluso dalla UE tra i **5 assi prioritari** per lo sviluppo della rete Transeuropea dell'Energia
- ✓ Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del **protocollo di Kyoto** per la salvaguardia dell'ambiente rendendo disponibile una fonte di energia pulita

Aspetti strategici del progetto

Copertura domanda gas EU 30 (Mld mc)



Gas import necessario (Bcm)

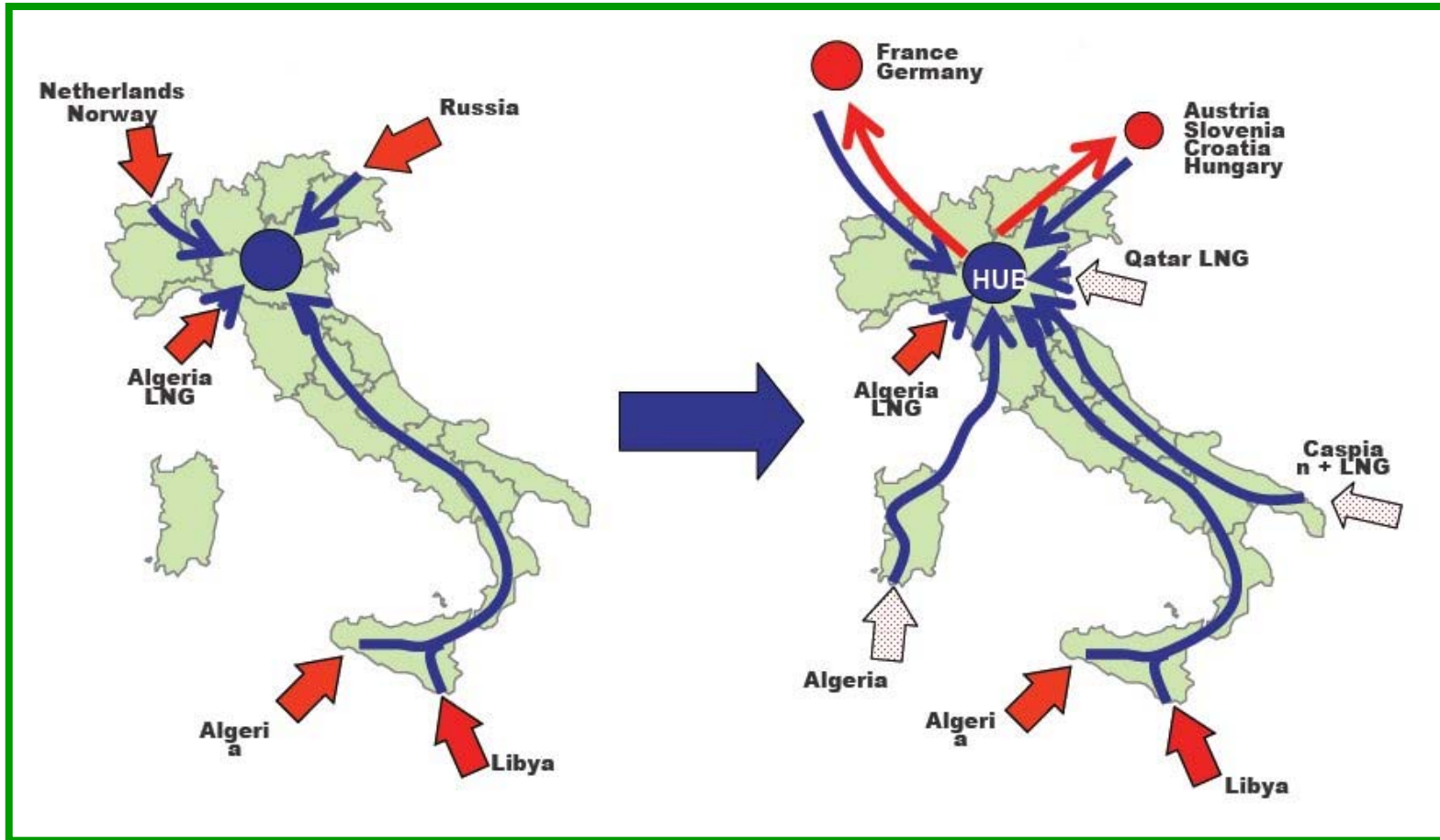


È importante per la UE investire in nuove infrastrutture di importazione e sviluppare nuove rotte di approvvigionamento in modo da coprire la crescita della domanda gas e diversificare le fonti

Aspetti strategici del progetto

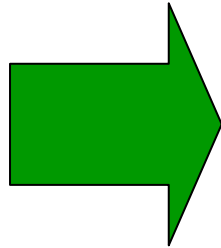
Sistema attuale

Sistema integrato futuro



Vantaggi per i sistemi economici locali

- ✓ La diversificazione delle fonti di energia in Sardegna segnala oggi una grande dipendenza dal petrolio (74%) e dal carbone (23%), i più inquinanti tra i combustibili fossili.
- ✓ Degli usi finali di energia circa il 44% è assorbito dal settore industriale, in particolare dalle industrie energivore (40%)

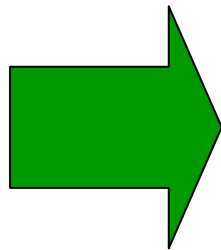


Il Galsi sarà un grande opportunità di crescita per il sistema economico dell'isola apportando benefici quali :

- metanizzazione dell'isola
- differenziazione delle fonti di energia con vantaggi economici ed ambientali
- opportunità di sviluppo industriale per le imprese energivore sarde
- nascita di nuove attività industriali correlate alla maggiore disponibilità di energia
- ricadute positive sull'economia e l'imprenditoria sarda durante la fase di costruzione del gasdotto

Vantaggi per i sistemi economici locali

- ✓ Il Galsi è stato inserito nel Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER) della Toscana e riconosciuto quale progetto strategico per il raggiungimento dei futuri obiettivi in materia di programmazione energetica regionale

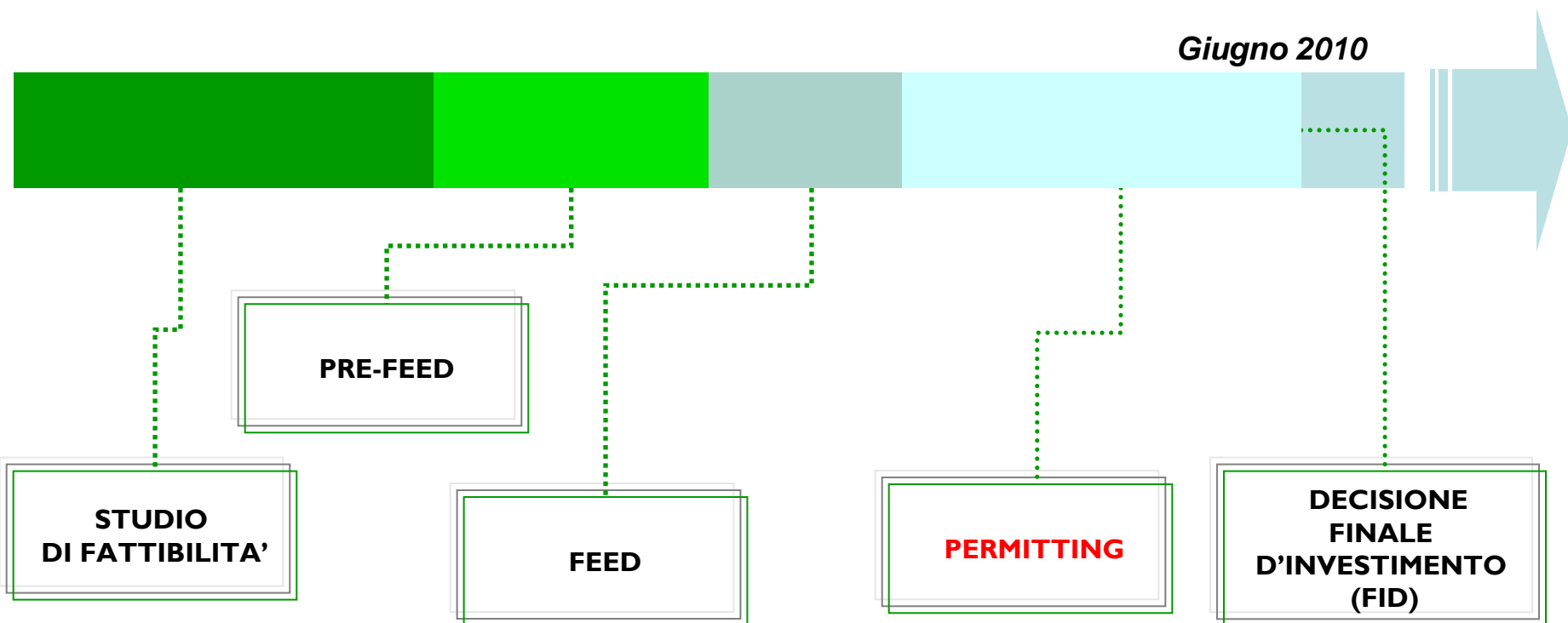
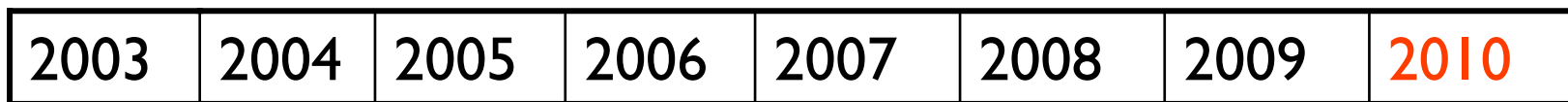


I vantaggi che l'arrivo del gasdotto Galsi porterà alla Regione Toscana includono:

- ✓ possibilità di metanizzazione per l'Elba
- ✓ ricadute positive sull'economia e sullo sviluppo sociale della Toscana
- ✓ diversificazione energetica con l'incentivo all'uso del gas metano ed un minor impiego di combustibili fossili più inquinanti
- ✓ maggior sicurezza di approvvigionamento energetico

Stato del progetto

Stato del progetto



Fase di procedimento autorizzativo e sviluppo dell'ingegneria di dettaglio del progetto